AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Aggiornamento 2023 Piano Nazionale Anticorruzione 2022

Consultazione pubblica

Raccolta Osservazioni

Elenco dei soggetti che hanno inviato contributi

Premessa 3

1. Dipendente pubblico Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna 3

2. Dipendenti di Società/imprese - Gruppo Finmatica s.p.a. 3

3. Segretario generale del Comune di Sulmona 3

4. Dipendenti pubblico 4

5. Dipendenti pubblico 4

6. Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Astral 4

7. Dipendenti di Società/imprese 4

8. Segretario generale del Comune di Alcamo 5

9. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Agenzia delle Entrate 5

10. Responsabile ufficio di supporto al RPCT dell'Università di Verona 5

11. Dipendente pubblico 6

12. Dipendente pubblico - Staff di supporto al RPCT dell'Università degli Studi di Firenze 6

13. Presidente Associazione di categoria articolo 97 6

14. Segretario generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Genzano di Roma 7

15. Organismi indipendenti di valutazione (OIV) della Regione Emilia Romagna 7

16. Segretario generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Prato 7

17. Segretario Generale ANFIR e Coordinatore Gruppo Legale e degli RPCT delle finanziarie regionali 7

18. Itaca-istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti pubblici e la sostenibilità ambientale- organo tecnico della Conferenza delle Regioni 8

19. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Regione Autonoma della Sardegna 9

20. Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Regione Toscana - Giunta regionale 9

21. Dipendente pubblico Agenzia contratti pubblici della Provincia autonoma di Bolzano 10

Premessa

Il documento contiene le osservazioni pervenute all'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 posto in consultazione pubblica sul portale istituzionale dell'Autorità nel periodo dal 10 novembre al 30 novembre 2023.

1. Dipendente pubblico Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Osservazioni pervenute a titolo personale dal Dirigente Responsabile delle Risorse Umane

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Compendia in maniera efficace le modifiche normative. Si suggerisce un focus sulla tematica degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art.45 D.Lgs. n.36/2023, anche per le novità (formali o sostanziali?) che sono state apportate.

3. Profili di prevenzione e nuovo codice

Osservazioni: Si evidenzia come, in difetto di misure preventive, la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche potrebbe generale fenomeni di cattiva amministrazione per l'influenza che la prevista percezione di dette significative somme ha sull'operato dei funzionari.

4. Esemplificazione di rischi corruttivi e di misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo. L'elencazione dei rischi e delle misure per l'area contratti contenuta nella tabella 1 si ritiene sia sufficientemente chiara ed esaustiva?

Osservazioni: Chiara ed esaustiva, forse con possibili miglioramenti per la tematica del subappalto. Si conferma anche in questa sede l'esigenza di uno specifico focus sui rischi conseguenti all'utilizzo della fattispecie degli incentivi tecnici sul corretto svolgimento delle procedure.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: Puntuale indicazione delle diverse fattispeci.

2. Dipendenti di Società/imprese - Gruppo Finmatica s.p.a.

Osservazioni pervenute da un Analista funzionale a nome e per conto dell'ente di appartenenza

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: In merito alla pubblicazione in apposita sezione Amministrazione Trasparente delle informazioni inviate alla BDNCP, si suggerisce l'erogazione di un servizio da parte della stessa Banca Dati per la restituzione del "permalink" relativo alla procedura di interesse, identificata tramite CIG. In altre parole si richiede la possibilità di automatizzare la creazione dei link dall'Amministrazione Trasparente del singolo Ente verso la BDNCP, con interrogazione tramite CIG per il reperimento del "permalink".

3. Segretario generale del Comune di Sulmona

Osservazioni pervenute dal Segretario generale del Comune di Sulmona a titolo personale

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio

Osservazioni: Visto il documento posto in consultazione e constatato che nel medesimo si afferma che agli appalti PNR trovano tuttora applicazione, oltre alle disposizioni del DL 76/2020 e del DL 77/2021 anche le nuove disposizioni contenute nel nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023), si segnala la diversa posizione assunta da:
- Tar Campania, Napoli, sez. I, n. 5716/2023, che afferma che agli appalti finanzianti anche solo in parte dal Pnrr/Pnc si applicano, come chiarito nel comma 8 dell'articolo 225 del nuovo codice, **le disposizioni contenute nel codice del 2016 e non quelle del nuovo codice.**
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) **con il recente parere n. 2153/2023.** Con il riscontro, l'ufficio di supporto esclude che vi siano norme del nuovo Codice applicabili alla procedura Pnrr/Pnc pur bandite dal 1 luglio 2023. Più nel dettaglio, nel parere si legge che «sulla base delle indicazioni di cui alla circolare del Mit del 12.07.2023 si ritiene che il nuovo codice non trovi sostanzialmente applicazione, considerato che le semplificazioni in materia di Pnrr-Pnc di cui al DL n. 77/2021 sono state introdotte

“solo al fine di consentire la rapida realizzazione di tali opere”». La questione assume una certa rilevanza, basti pensare, a mero titolo esemplificativo, al tema degli incentivi per funzioni tecniche. Se per il Pnrr si applica il pregresso codice, necessariamente occorrerà – per gli incentivi per funzioni tecniche -, riferirsi sempre all’articolo 113 che risulta estremamente più limitato rispetto all’attuale testo dell’articolo 45 del nuovo codice.

4. Dipendenti pubblico

Osservazioni pervenute da un dipendente pubblico a titolo personale

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: L'osservazione riguarda il paragrafo 1 Premessa nel quale si legge "il capitolo sul conflitto di interessi mantiene la sua validità per quanto riguarda i soggetti delle stazioni appaltanti cui spetta fare le dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi e i contenuti delle relative dichiarazioni;". L'approfondimento "Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici" inserito nel PNA 2022 non è vigente per sua stessa previsione; difatti al paragrafo 1 dello stesso, è inserita la seguente disposizione "Le indicazioni contenute nel presente approfondimento di parte speciale dedicato al tema del “Conflitto di interessi” trovano applicazione fino all'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di contratti pubblici, salvo diverse previsioni specifiche che saranno dettate dal Legislatore.". Nel caso in cui si ritenga che ANAC abbia poter di indirizzo relativamente all'art. 16 del D.Lgs 36/2023 (cosa che non pare visto che al comma 4 si legge Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse...) deve senz'altro inserire un paragrafo ex novo nell'aggiornamento del PNA 2022 e non richiamare genericamente alcuni contenuti del vecchio approfondimento che, peraltro, era strutturato su 10 fra paragrafi e sottopagrafi.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: L'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012 è abrograto a far data dal 1/7/2023 e non può essere menzionato

5. Dipendenti pubblico

Osservazioni pervenute da un dipendente pubblico di un Comune a titolo personale

4. Esemplificazione di rischi corruttivi e di misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo. L’elencazione dei rischi e delle misure per l’area contratti contenuta nella tabella 1 si ritiene sia sufficientemente chiara ed esaustiva?

Osservazioni: nei comuni medio-piccoli si accentrano tutti i servizi su un'area, ma la legge non pone divieti a questo. es. lavori pubblici edilizia urbanistica rifiuti paesaggio ambiente SUAP e sicurezza del personale in unico responsabile

6. Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Astral

Osservazioni pervenute dal RPCT Astral a nome e per conto dell'ente di appartenenza

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Con riferimento alla delibera 264 del 20 giugno 2023 ed all'art. 28 del D.lgs. 36/2023 non avendo trovato la modalità di pubblicazione del "resoconto della gestione finanziaria" si chiede di meglio specificare questo aspetto.

7. Dipendenti di Società/imprese

Osservazioni pervenute da un dipendente a titolo personale che ha negato il consenso alla pubblicazione del proprio nominativo

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Purtroppo frastagliato, essendo prevista la piena efficacia al 1^ Gennaio 2024: in particolare di quello che sarà il "nuovo sistema SIMOG", o meglio BDNCP accessibile solo attraverso piattaforma e-procurement certificate, sia messe a disposizione da centrali di committenza istituzionali, che da parte delle singole SA in corso di qualificazione, con tempistiche di ottenimento della medesima non uniformi tra gli enti o imprese pubbliche interessate. Altresì le disposizioni derogatorie previste in caso di affidamento ante 1^ Luglio dei previgenti livelli di progettazione, oltre che riguardo agli affidamenti spesati in tutto o in parte dal PNRR/PNC a far data 1^ Luglio, hanno creato nella prassi notevoli ambiguità applicative da parte delle SA, RUP ed RdP, sia per la

fase cognitoria di affidamento che, sopratutto, per i riflessi regolatori di fase esecutiva, quest'ultima fortemente interessata da novazioni normative previste dal D.lgs. 36/2023.

3. Profili di prevenzione e nuovo codice

Osservazioni: Sicuramente la piena digitalizzazione attesa per il 1^ Gennaio 24, consentirà una maggiore, se non completa, tracciabilità delle operazioni inerenti le fasi di vita dei contratti pubblici, ovvero dalla pianificazione/progettazione al collaudo dell'opera o dell'intervento pubblico interessato, fatti salvi quegli istituti che non saranno contemplati dalla BDNCP.

4. Esemplificazione di rischi corruttivi e di misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo. L'elencazione dei rischi e delle misure per l'area contratti contenuta nella tabella 1 si ritiene sia sufficientemente chiara ed esaustiva?

Osservazioni: Suggerirei un maggiore affondo per la fase esecutiva, in particolare considerando l'introdotto istituto del c.d. subappalto a cascata, oltre che nella gestione delle riserve.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: Il nuovo sistema di trasparenza prospettato dall'impiego della BDNCP rappresenterà indubbiamente un efficientamento sostanziale, fatti salvi gli adempimenti che non transiteranno da piattaforma ANAC e riportati nell'Allegato 1 della Delibera n. 264, i quali se fossero stati convogliati in un unico strumento digitale, avrebbero sicuramente agevolato materialmente la finalità di trasparenza istituzionale richiesta.

8. Segretario generale del Comune di Alcamo

Osservazioni pervenute dal Segretario generale del Comune di Alcamo a nome e per conto dell'ente di appartenenza

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: L'esame del nuovo regime di trasparenza del ciclo di vita dei contratti pubblici risulta esaustivo dal punto di vista della ricostruzione giuridica, evidenziando il regime del doppio binario a seconda che i dati siano oggetto di comunicazione alla BDNCP o di mero obbligo di pubblicazione. Tuttavia, dal punto di vista pratico/operativo, non è chiaro se la tabella allegato 9 al PNA 2022 risulta superata dal 1 gennaio 2024, non tanto con riguardo alla ricognizione degli obblighi di pubblicazione (che si rinvengono dall'art. 10 della delibera 261 e dall'allegato 1 alla delibera 264), quanto sulle modalità di costruzione dell'albero della trasparenza nella sotto-sezione "Bandi di gara e contratti". Sarebbe opportuno che il PNA 2023 riportasse in un'apposita tabella la struttura della sotto-sezione "bandi di gara e contratti" vigente dl 1° gennaio 2024, chiarendo anche le modalità in cui deve avvenire il collegamento ipertestuale alla BDNCP (se si tratta di un unico link o di un link da inserire in ciascuna scheda relativa ai singoli CIG ove confluiranno i dati di cui alla delibera 264).

9. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Agenzia delle Entrate

Osservazioni pervenute dal RPCT dell'Agenzia delle Entrate nome e per conto dell'ente di appartenenza

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: In relazione ai diversi regimi di pubblicazione dei contratti con bandi e avvisi rientranti nella lettera a), nella lettera b) e nella lettera c) si chiede di conoscere la data a partire dalla quale tali contratti rientrano nel regime di pubblicazione di cui all'allegato 9 PNA 2022. Considerato che con il comunicato del 11-01-2023 codesta Autorità ha informato le amministrazioni pubbliche che restano invariate le modalità operative per la pubblicazione e l'invio dei dati riguardanti il 2022, tenuto conto che l'allegato 9 è stato introdotto con delibera del 17/01/2023 e che il d.lgs. 36/2023 è entrato in vigore il 01/04/2023, si ritiene opportuno precisare la data a partire dalla quale sia necessario adottare il nuovo regime di pubblicazione con le modalità introdotte dal citato allegato 9, ossia con riferimento ai bandi di gara pubblicati a partire da 01/04/2023 o a quelli pubblicati a partire dal 01/01/2023.

10. Responsabile ufficio di supporto al RPCT dell'Università di Verona

Osservazioni pervenute dal Responsabile Ufficio di supporto al RPCT dell'Università di Verona a titolo personale

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: Sia il codice, sia l'aggiornamento del PNA, parlano di "informazioni e dati" relativi alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici da trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP): questo suggerisce che tutti i documenti dovranno comunque essere pubblicati sul sito della PA? Si pensi ai provvedimenti di determina a contrarre o ai verbali delle commissioni di gara. Penso che sia opportuno un chiarimento sul punto.

11. Dipendente pubblico

Osservazioni pervenute da un dipendente pubblico a titolo personale che ha negato il consenso alla pubblicazione del proprio nominativo

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: urge una nuova tabella degli obblighi, in particolare un'alberatura complessiva per la sezione "bandi di gara e contratti.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: non si capisce come si pubblica sulla BDNCP. Almeno teneteci al corrente dei vari passaggi di accreditamento delle piattaforme.

12. Dipendente pubblico - Staff di supporto al RPCT dell'Università degli Studi di Firenze

Osservazioni pervenute da un dipendente pubblico - Staff di supporto al RPCT dell'Università degli Studi di Firenze a nome e per conto dell'ente di appartenenza

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Sarebbe utile un allegato contenente l'alberatura aggiornata degli obblighi di pubblicazione, in particolare sulla sezione Bandi gara e contratti.

13. Presidente Associazione di categoria articolo 97

Osservazioni pervenute dal Presidente dell'Associazione di categoria articolo 97 a nome e per conto dell'ente di appartenenza

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Le prescrizioni risultano particolarmente complesse e frutto di stratificazioni di previsioni, anche non a carattere normativo. In tale contesto non è stata una scelta felice quella di individuare come "campione" la verifica sul rispetto degli obblighi in materia di contratti pubblici.

3. Profili di prevenzione e nuovo codice

Osservazioni: Le misure di prevenzione risultano ancora obsolete e persino inefficaci. A titolo di esempio, l'articolo 35-bis del TUPI non trova strumenti che ne consentano l'effettiva attuazione, attesa l'impossibilità di avere cognizione delle condanne non definitive. Inoltre è particolarmente pericoloso limitare l'inconferibilità ai soli reati contro la PA, senza prevedere anche i reati peri i quali è prevista l'incapacità a contrattare.

4. Esemplificazione di rischi corruttivi e di misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo. L'elencazione dei rischi e delle misure per l'area contratti contenuta nella tabella 1 si ritiene sia sufficientemente chiara ed esaustiva?

Osservazioni: L'elencazione contenuta nell'allegato 1 è ridondante e la numerosità delle domande non favorisce una compilazione corretta e focalizzata sugli aspetti di maggiore rilievo. È necessario, in considerazione della numerosità delle prescrizioni concentrare le misure al rispetto delle norme, senza però limitarsi al "tacere". Esistono infatti ambiti che sfuggono al controllo (entrate tributarie, proventi di servizi, urbanistica) o la cui manifestazione corruttiva consiste nella "inerzia". Pertanto è necessario introdurre misure riferite alla completezza delle azioni previste.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: La trasparenza, per essere efficace e funzionale, deve essere organizzata "per contratto" (CIG O CUP) e non per singolo adempimento. Ciò consente maggiore comprensione del procedimento, migliore comprensibilità delle scelte adottate e cognizione sugli esiti conseguiti, oltre a una visione complessiva dell'intero processo.

14. Segretario generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Genzano di Roma

Osservazioni pervenute dal Segretario generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Genzano di Roma a nome e per conto dell'ente di appartenenza

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?
Osservazioni: La possibilità di trasmettere tutti i dati solo ed esclusivamente sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (dunque non più su A.T. del Ente Locale - delibera ANAC 264 /2023 All.1) in omaggio del principio once only per evitare confusione agli operatori ed agevolare il cittadino per la consultazione.

15. Organismi indipendenti di valutazione (OIV) della Regione Emilia Romagna

Osservazioni pervenute dalla Struttura regionale di supporto OIV-SSR Regione Emilia Romagna a nome e per conto dell'ente di appartenenza

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: Data l'evoluzione del quadro normativo relativo alle pubblicazioni in Amministrazione trasparente della sezione "Bandi di gara e contratti", si ritiene opportuno la predisposizione di un allegato al PNA 2023 che individui tutti gli obblighi di pubblicazione a valere dal 1/1/2024 (superando così l'allegato 9 del PNA 2022): • sia quelli da soddisfare tramite la prevista interoperabilità fra i sistemi e quindi mediante rinvio alla BDNCP (ai sensi del nuovo codice degli appalti e della Delibera 261/2023), • sia quelli da soddisfare tramite pubblicazione diretta da parte delle singole amministrazioni (crf. Allegato 1 Delibera 264/2023). Ciò al fine di garantire una maggiore chiarezza e la necessaria omogeneità di approccio da parte di tutte le amministrazioni nell'articolazione delle responsabilità, dei tempi e dei processi organizzativi indispensabili per garantire la correttezza degli adempimenti.

16. Segretario generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Prato

Osservazioni pervenute dal Segretario generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Prato a nome e per conto dell'ente di appartenenza

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Risulta molto complessa la gestione degli obblighi di trasparenza del ciclo di vita dei contratti. Sembra eccessivo prevedere 4 diverse fattispecie di obblighi di pubblicazione. Criticità nella assenza di indicazioni chiare sul funzionamento della interoperabilità delle piattaforme digitali con la BDNA.

4. Esemplificazione di rischi corruttivi e di misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo. L'elencazione dei rischi e delle misure per l'area contratti contenuta nella tabella 1 si ritiene sia sufficientemente chiara ed esaustiva?

Osservazioni: si

17. Segretario Generale ANFIR e Coordinatore Gruppo Legale e degli RPCT delle finanziarie regionali

Osservazioni pervenute dal Segretario Generale ANFIR e Coordinatore Gruppo Legale e degli RPCT delle finanziarie regionali a nome e per conto dell'ente di appartenenza

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: La lettura del combinato disposto delle delibere 261/2023 e 264/2023 (ma anche 263/2023), nonché dei relativi artt. del Codice, dovrebbe fornire l'elenco di quanto è necessario pubblicare da gennaio 2024. Tuttavia, effettuando un raffronto tra le norme, emergono alcuni elementi di dubbio in quanto parrebbe non sussistere un rapporto biunivoco tra tali documenti; per esempio, l'elenco di cui alla Delibera ANAC n. 264/2023, che indica quanto dovrà essere pubblicato sui siti istituzionali, e dunque non verrà trasferito alla BDNCP di ANAC tramite piattaforme, non menziona il resoconto della gestione finanziaria al termine dell'esecuzione del contratto invece previsto dall'art. 28 del Nuovo Codice, o ancora i verbali delle commissioni di gara, elencati nell'allegato 9 al PNA 2022 e oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 29 c. 1 del vecchio Codice parrebbero non essere più oggetto di pubblicazione a partire da gennaio, in quanto non inseriti in alcun elenco previsto dalle citate determine. Un altro dubbio riguarda i contenuti dei singoli obblighi; per esempio, con riferimento ai programmi triennali per gli acquisti, la cui pubblicazione è prevista dalla Delibera ANAC 261/2023 attraverso la BDNCP, parrebbe non più necessaria la pubblicazione della Comunicazione della mancata redazione,

invece prevista dall'allegato 9 al PNA 2022, "a parità di nomenclatura dell'obbligo", analogo dubbio sorge per le delibere a contrarre. Sarebbe utile avere maggiore chiarezza nella definizione degli adempimenti e dei contenuti, eventualmente anche ipotizzando, se possibile, l'emanazione di un unico elenco contenente tutti gli adempimenti relativi alla Trasparenza e le relative modalità di pubblicazione, al pari dell'allegato A) al D. Lgs. 33/2013 o dell'allegato 1) alla Delib. ANAC 1134/2017 o anche all'allegato 9 al PNA 2022.

18. Itaca-istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti pubblici e la sostenibilità ambientale- organo tecnico della Conferenza delle Regioni

Osservazioni pervenute da Itaca-istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti pubblici e la sostenibilità ambientale- organo tecnico della Conferenza delle Regioni a nome e per conto dell'ente di appartenenza

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Ultimo periodo secondo punto: "inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP" Osservazioni: • non sono presenti indicazioni o istruzioni su quale link da esporre per il collegamento con BDNCP; • se la Stazione Appaltante ha utilizzato più PAD per garantire il ciclo di vita dei contratti, BDNCP deve consentire la segnalazione di più link ove consultare le informazioni relative ad una procedura; ? Ultimo periodo secondo punto: "Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza di tutti gli atti di ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione". Osservazioni: • Non si comprende questa disposizione per il fatto che la Deliberazione 261/2023 al c 10.8 dispone che la trasmissione a BDNCP "dei dati e delle informazioni" di cui al punto 10.1 assolve agli obblighi in materia di trasparenza, non facendo menzione degli atti. Atti invece richiamati nel secondo periodo dello stesso punto 10.8 con riferimento a quelli per i quali si applica il punto 3.4 del provvedimento di cui all'articolo 28 del codice • Da nessuna parte viene specificato l'elenco puntuale di atti che dovrebbero essere oggetto di trasparenza (anche tramite comunicazione a BDNCP dei relativi dati e informazioni) in analogia a quanto previsto dall'Allegato 9 al PNA 2022, la cui vigenza, secondo quanto indicato in premessa, scadrà al 31/12/2023. Come da osservazione precedente si chiede se debba intendersi sostituito dal contenuto dell'allegato alla delibera 264/2023 e da quanto sarà reso disponibile (come dati e informazioni contenute nei tracciati) nelle specifiche tecniche di cui al punto 10.2 della delibera 261/2023. ? Ultimo periodo terzo punto: con la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei soli atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell'Allegato 1 della deliberazione n. ANAC 264/2023 Osservazioni: • a seguito di questa disposizione dovrebbe essere modificata la SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016, mantenendo l'elencazione dei soli documenti o atti attualmente previsti; • non si comprende perché alcuni dei documenti previsti dall'Allegato 1 della Deliberazione 264 (es: la composizione delle commissioni giudicatrici e i CV dei componenti) non vengano fatti rientrare all'interno della procedura di gara, dato che vengono gestiti da quest'ultima e pertanto i relativi dati e informazioni sono presenti nel fascicolo di gara. La previsione della pubblicazione alla sezione AT della stazione appaltante risulta essere una duplicazione e quindi viene meno l'applicazione del principio once-only.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: Contratti con bandi e avvisi pubblicati entro il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023 ? Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012, con esclusione invece delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e della comunicazione ad ANAC dell'avvenuta pubblicazione dei dati e della URL. Osservazioni: • Non si comprende in quale modalità alternativa effettuare la pubblicazione dei dati elencati all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012, se non tramite le tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto così come sinora avvenuto. Nei fatti si sta obbligando le SA a ricorrere allo stresso strumento della pubblicazione dell'elenco elenco di cui all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012 abrogato dal nuovo Codice del quale solo non viene richiesta la pubblicazione ad ANAC e la URL. Anche per i contratti con CIG il monitoraggio tramite le schede SIMOG non copre tutti i dati richiesti (come ad esempio l'elenco dei partecipanti o i pagamenti al di sotto dei 500mila €) e resi disponibili dagli Open Data di Anac. Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima e dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023 ? Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012, con esclusione invece delle tabelle riassuntive in formato Osservazioni: • Si ripropone l'osservazione precedente circa la mancanza di indicazioni su una modalità di pubblicazione alternativa a quella dell'elenco di cui all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012 abrogato dal nuovo Codice ? dal 1° gennaio 2024, la pubblicazione dei dati attinenti allo stato della procedura/contratto avviene invece mediante invio alla BDNCP e la pubblicazione in AT in conformità con quanto previsto agli artt. 19 e ssgg del nuovo codice e nei relativi regolamenti attuativi di ANAC. 2023 che attiene ai dati da comunicare alla BDNCP - sia alla Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno e al suo allegato che elenca i dati, i documenti e le informazioni che, invece, non vanno trasmessi in BDNCP ma la cui pubblicazione va assolta soltanto in AT. Osservazioni • la parte tecnica di ANAC ha dichiarato e in più occasioni ribadito che, a partire dal 01.01.2024 PCP, e quindi BDNCP, riceveranno esclusivamente informazioni relative a procedure indette a partire dal 01.01.2024 e non quelle partite anteriormente a tale data. La disposizione risulta quindi essere non applicabile. • Di fatto si legge in questa disposizione una specificazione della decorrenza dell'efficacia della delibera 261/2023, nell'art.13 della stessa indicata a partire dal 1/1/204 in quanto la si estende, successivamente a tale data, anche alle procedure già avviate. Conseguentemente si dovrebbe intendere che tale estensione debba valere anche per i dati e le informazioni da trasmettere a BDNCP ma non rientranti nell'

19. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Regione Autonoma della Sardegna

Osservazioni pervenute Direttore del "Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione" con incarico di RPCT della Regione Autonoma della Sardegna a nome e per conto dell'ente di appartenenza.

2. Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023

Osservazioni: Tutti i dipendenti coinvolti nelle procedure di gara hanno già rilasciato una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi al momento dell'assegnazione all'ufficio. In un'ottica di semplificazione si reputa eccessiva la richiesta di alcuni dati indicati nei modelli di autodichiarazione previsti dal PNA 2022 (in particolare nella macroarea Attività professionale e lavorativa pregressa), in quanto non riguardanti le procedure di gara, ma riferiti perlopiù a dichiarazioni da rendere una tantum al momento della presa di servizio. ** Come segnalato dalla nostra Centrale di Committenza Regionale, sarebbe preferibile evitare di obbligare i medesimi soggetti a rendere plurime dichiarazioni dal contenuto sostanzialmente identico, in quanto ogni forma di appesantimento del procedimento sembra non in linea con l'art 16 del D.Lgs 36/2023 e con la Relazione illustrativa al nuovo codice degli appalti che - in particolare – sul comma 2 dell'art. 16 recita: "In coerenza con il principio della fiducia e al fine di preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, … la minaccia all'imparzialità e all'indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi ad interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro." mentre per il comma 3 dell'art. 16 afferma che: " … i doveri del soggetto che versa in conflitto di interessi, ossia darne comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e dalla fase di esecuzione". Per tale motivo, per ragioni di semplificazione e di non aggravio del procedimento, si propone di considerare assolto l'obbligo dichiarativo anche laddove, in luogo delle dichiarazioni complete e analitiche, sia rilasciata per ogni nuova gara una dichiarazione meramente "confermativa" ovvero in cui si confermi integralmente il contenuto di una dichiarazione precedente (identificabile in maniera certa, per es. con data ed estremi di protocollo) e si dichiari l'assenza di ulteriori circostanze rilevanti ai fini del conflitto di interessi nell'ambito della nuova procedura e verso i suoi concorrenti.

4. Esemplificazione di rischi corruttivi e di misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo. L'elencazione dei rischi e delle misure per l'area contratti contenuta nella tabella 1 si ritiene sia sufficientemente chiara ed esaustiva?

Osservazioni: Si propone di integrare la Tabella 2 – Tipologie misure con ulteriori MISURE DI RESPONSABILIZZAZIONE (es: obblighi dichiarativi volti a rendere i soggetti consapevolmente responsabili dei propri comportamenti). Si propone di modificare "misure di rotazione e di formazione del RUP e del personale" con la dicitura più generale MISURE DI ORGANIZZAZIONE (es: ottimizzazione dell'ordinamento strutturale e funzionale degli uffici, rotazione del personale, formazione specifica dei RUP e del personale).

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: Si chiede di chiarire se i "resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione", che non sono compresi nell'elenco dell'Allegato 1 della deliberazione n. ANAC 264/2023 benché specificamente richiamati dal secondo cpv. dell'art 28 co. 2 dlgs 36/2023, siano da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale oppure debbano essere comunicati alla BDNCP che ne assicura la pubblicazione. ** Nell'aggiornamento in consultazione si fa riferimento esclusivamente all'assolvimento degli obblighi mediante i due canali: 1) invio dei dati alla BDN-CP; 2) pubblicazione in AT delle informazioni residuali. Non si tiene conto del fatto che il novellato art. 37 D.Lgs. 33/2013, comma 2, prevede anche un TERZO CANALE: 3) invio dei dati alla BDAP "limitatamente alla parte LAVORI" (si fa riferimento alla BDAP-MOP gestita dal MEF). Si chiede allora di chiarire [per la parte lavori] se è prevista un'interoperabilità della BDAP-MOP con la BDN-CP e/o con la Piattaforma Unica della Trasparenza o, in alternativa, se sia previsto un doppio regime di trasparenza, differenziato per la parte lavori; e in tal caso come funzionerà la ripartizione degli oneri di invio delle stazioni appaltanti verso le due diverse Banche Dati. Al momento la BDAP-MOP restituisce solo il seguente link di consultazione dei dati inseriti (si invia come esempio quello della scrivente RAS) https://openbdap.rgs.mef.gov.it/BO/OpenDocument?modalita=link&docID=FgAUHFlfxgsAFwYAAACHAiUbeOO1D67w&T=BusinessObject&idType=CUID&noDetailsPanel=true&X_Ente=80002870923 *** Non è chiaro il motivo per cui si voglia differenziare il regime delle pubblicazioni in quattro tipologie, dato che il testo in consultazione propone sostanzialmente due regimi di pubblicazione secondo una sorta di principio del "tempus regit actum": gli atti emanati fino al 31/12/2023 seguono l'art. 29 dlgs 50/2016 alla luce dell'allegato 9 PNA 2022 mentre quelli emanati successivamente seguono il nuovo regime degli artt. 19 e segg. dlgs 36/2023 e delle Delibere 261 e 264 del 20 giugno 2023.

20. Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Regione Toscana - Giunta regionale

Osservazioni pervenute dal Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Regione Toscana - Giunta regionale a nome e per conto dell'ente di appartenenza.

4. Esemplificazione di rischi corruttivi e di misure di contenimento alla luce del nuovo quadro normativo. L'elencazione dei rischi e delle misure per l'area contratti contenuta nella tabella 1 si ritiene sia sufficientemente chiara ed esaustiva?

Osservazioni: I rischi sono chiari. Quanto alle misure, non è chiaro come si svolgano i maggiori controlli relativi alla fase di esecuzione dei contratti oggetto di verifica a campione.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Osservazioni: La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023 • non sono presenti indicazioni o istruzioni su quale link da esporre per il collegamento con BDNCP; • se la SA ha utilizzato più PAD per garantire il ciclo di vita dei contratti, BDNCP deve consentire la segnalazione di più link ove consultare le informazioni relative ad una procedura; • Da nessuna parte viene specificato l'elenco puntuale di atti che dovrebbero essere oggetto di trasparenza (anche tramite comunicazione a BDNCP dei relativi dati e informazioni) in analogia a quanto previsto dall'All 9 al PNA 2022, la cui vigenza scadrà al 31/12/2023.Si chiede se tale all 9 verrà intendersi sostituito da un nuovo allegato in cui confluiscano i contenuti dell'allegato alla del. 264/2023 e da quanto sarà reso disponibile (come dati e informazioni contenute nei tracciati) nelle specifiche tecniche di cui al punto 10.2 della del. 261/2023. • Non si comprende perché alcuni dei documenti previsti dall'All 1 della Del 264 (es: la composizione delle commissioni giudicatrici e i CV dei componenti) non vengano fatti rientrare all'interno della procedura di gara, dato che vengono gestiti da quest'ultima e pertanto i relativi dati e informazioni sono presenti nel fascicolo di gara. La previsione della pubblicazione nella sezione AT della stazione appaltante risulta essere una duplicazione e quindi viene meno l'applicazione del principio once-only. 5.1 Quale regime di trasparenza applicare? Contratti con bandi e avvisi pubblicati entro il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023 • Rispetto alla previsione secondo cui "rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012, con esclusione invece delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e della comunicazione ad ANAC (...)" non si comprende in quale modalità alternativa effettuare la pubblicazione dei dati elencati all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012, se non tramite le tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto così come sinora avvenuto. • Si ritiene che per evitare duplicazioni di attività o inserimento di informazioni parziali, le pubblicazioni per le procedure attivate prima del 01.01.2024 dovrebbero continuare ad avvenire con le modalità previste dall'Allegato 9 del PNA 2022. In proposito la BDNCP non recepisce dati pubblicati prima del 01.01.2024 per derivazione dalla PCP che a sua volta si interfaccia con le PAD. Non è possibile applicare i flussi previsti dalle schede PCP alle procedure pubblicate prima del 1.1.2024. • La consultazione dei dati sotto doppio regime di trasparenza risulterebbe estremamente complessa per le SA e di difficile leggibilità da parte del cittadino.

21. Dipendente pubblico Agenzia contratti pubblici della Provincia autonoma di Bolzano

Osservazioni pervenute da un Dirigente del Sistema informativo contratti pubblici della Provincia autonoma di Bolzano a nome e per conto dell'ente di appartenenza

5. La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023

- Ultimo periodo secondo punto: "inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP"

Osservazioni:

- non sono presenti indicazioni o istruzioni su quale link da esporre per il collegamento con BDNCP;
- se la Stazione Appaltante ha utilizzato più PAD per garantire il ciclo di vita dei contratti, BDNCP deve consentire la segnalazione di più link ove consultare le informazioni relative ad una procedura;

- Ultimo periodo secondo punto: "Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza di tutti gli atti di ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione".

Osservazioni:

- Non si comprende questa disposizione per il fatto che la Deliberazione 261/2023 al c 10.8 dispone che la trasmissione a BDNCP "dei dati e delle informazioni" di cui al punto 10.1 assolve agli obblighi in materia di trasparenza, non facendo menzione degli atti. Atti invece richiamati nel secondo periodo dello stesso punto 10.8 con riferimento a quelli per i quali si applica il punto 3.4 del provvedimento di cui all'articolo 28 del codice
- Da nessuna parte viene specificato l'elenco puntuale di atti che dovrebbero essere oggetto di trasparenza (anche tramite comunicazione a BDNCP dei relativi dati e informazioni) in analogia a quanto previsto dall'Allegato 9 al PNA 2022, la cui vigenza, secondo quanto indicato in premessa, scadrà al 31/12/2023. Come da osservazione precedente si chiede se debba intendersi sostituito dal contenuto dell'allegato alla delibera 264/2023 e da quanto sarà reso disponibile (come dati e informazioni contenute nei tracciati) nelle specifiche tecniche di cui al punto 10.2 della delibera 261/2023.

- Ultimo periodo terzo punto: con la pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dei soli atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell’Allegato 1 della deliberazione n. ANAC 264/2023

Osservazioni:

- a seguito di questa disposizione dovrebbe essere modificata la SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016, mantenendo l’elencazione dei soli documenti o atti attualmente previsti;
- non si comprende perché alcuni dei documenti previsti dall’Allegato 1 della Deliberazione 264 (es: la composizione delle commissioni giudicatrici e i CV dei componenti) non vengano fatti rientrare all’interno della procedura di gara, dato che vengono gestiti da quest’ultima e pertanto i relativi dati e informazioni sono presenti nel fascicolo di gara. La previsione della pubblicazione alla sezione AT della stazione appaltante risulta essere una duplicazione e quindi viene meno l’applicazione del principio once-only.

5.1 Quale regime di trasparenza applicare?

Contratti con bandi e avvisi pubblicati entro il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023

- Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all’art. 1, co. 32 della legge 190/2012, con esclusione invece delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e della comunicazione ad ANAC dell’avvenuta pubblicazione dei dati e della URL.

Osservazioni:

- Non si comprende in quale modalità alternativa effettuare la pubblicazione dei dati elencati all’art. 1, co. 32 della legge 190/2012, se non tramite le tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto così come sinora avvenuto. Nei fatti si sta obbligando le SA a ricorrere allo stresso strumento della pubblicazione dell’elenco elenco di cui all’art. 1, co. 32 della legge 190/2012 abrogato dal nuovo Codice del quale solo non viene richiesta la pubblicazione ad ANAC e la URL. Anche per i contratti con CIG il monitoraggio tramite le schede SIMOG non copre tutti i dati richiesti (come ad esempio l’elenco dei partecipanti o i pagamenti al di sotto dei 500mila €) e resi disponibili dagli Open Data di Anac.

Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima e dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023

- Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all’art. 1, co. 32 della legge 190/2012, con esclusione invece delle tabelle riassuntive in formato

Osservazioni:

- Si ripropone l’osservazione precedente circa la mancanza di indicazioni su una modalità di pubblicazione alternativa a quella dell‘elenco di cui all’art. 1, co. 32 della legge 190/2012 abrogato dal nuovo Codice

- dal 1° gennaio 2024, la pubblicazione dei dati attinenti allo stato della procedura/contratto avviene invece mediante invio alla BDNCP e la pubblicazione in AT in conformità con quanto previsto agli artt. 19 e ssgg del nuovo codice e nei relativi regolamenti attuativi di ANAC. 2023 che attiene ai dati da comunicare alla BDNCP - sia alla Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno e al suo allegato che elenca i dati, i documenti e le informazioni che, invece, non vanno trasmessi in BDNCP ma la cui pubblicazione va assolta soltanto in AT.

Osservazioni

- la parte tecnica di ANAC ha dichiarato e in più occasioni ribadito che, a partire dal 01.01.2024 PCP, e quindi BDNCP, riceveranno esclusivamente informazioni relative a procedure indette a partire dal 01.01.2024 e non quelle partite anteriormente a tale data. La disposizione risulta quindi essere non applicabile.
- Di fatto si legge in questa disposizione una specificazione della decorrenza dell’efficacia della delibera 261/2023, nell’art.13 della stessa indicata a partire dal 1/1/204 in quanto la si estende, successivamente a tale data, anche alle procedure già avviate. Conseguentemente si dovrebbe intendere che tale estensione debba valere anche per i dati e le informazioni da trasmettere a BDNCP ma non rientranti nell’ambito della trasparenza.
- Anche qualora la parte tecnica di ANAC consentisse a BDNCP di ricevere dati e informazioni per procedure avviate antecedentemente al 01/01/2024 si rappresenta che la SA, per adempiere, sarebbe costretta a replicare in una piattaforma certificata la procedura già avviata con altra modalità o con diversa piattaforma (si pensi al caso di gara non aggiudicata)
- In sostanza la pubblicazione della trasparenza per le procedure partite prima del 01.01.2024 dovrebbero continuare ad avvenire con le modalità previste dall’Allegato 9 del PNA 2022.

- Giova precisare che, sebbene il nuovo Codice preveda che per i procedimenti in corso continuano ad applicarsi le previsioni del vecchio Codice, si ritiene che da queste debbano escludersi quelle sulla trasparenza di cui all'art. 29. Ciò in quanto il nuovo Codice prevede che le disposizioni sulla digitalizzazione dei contratti acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 e che, in via transitoria, le disposizioni dell'art. 29 del vecchio Codice continuano ad applicarsi solo fino al 31 dicembre 2023.

Osservazioni:

- Non si condivide e non si ravvisa un fondamento giuridico per sostenere che per i contratti con bandi pubblicati prima del 1 luglio 2023 si applichi il vecchi codice "ad eccezione dell'art.29. Il nuovo Codice, disponendo l'avvio dell'efficacia della digitalizzazione dal 1 gennaio 2024 non specifica alcunché on merito come nel caso avrebbe dovuto. Trattasi pertanto di una interpretazione forzata.

- Il doppio regime di trasparenza appena illustrato consentirebbe, tra l'altro, in conformità al principio dell'unico invio, la comunicazione/pubblicazione semplificata dei dati sui contratti già a partire dal 1° gennaio 2024

Osservazioni

- Non coerente con i regimi previsti. Se vengono utilizzate più piattaforme per lo svolgimento delle procedure e/o per le diverse fasi del ciclo di vita dell'appalto, non viene rispettato il principio once-only.
- La BDNCP non recepisce dati pubblicati prima del 01.01.2024 per derivazione dalla PCP che a sua volta si interfaccia con le PAD. Non è possibile applicare i flussi previsti dalle schede PCP alle procedure pubblicate prima del 1.1.2024.
- La consultazione dei dati sotto doppio regime di trasparenza risulterebbe estremamente complessa per le SA e di difficile leggibilità da parte del cittadino.

Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024

- Le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP e le modalità di assolvimento di tale obbligo sono stati descritti da ANAC, come sopra precisato, nella delibera n. 261 del 20 giugno 2023, che acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. Nella già citata delibera n. 264 del 20 giugno 2023, Allegato 1) sono stati invece precisati i dati, i documenti, le informazioni la cui pubblicazione va assicurata nella sezione "Amministrazione trasparente".

Osservazioni:

- Si ripropone l'Osservazione di cui sopra in merito ad alcuni dei documenti previsti dall'Allegato 1 della Deliberazione 264 (es: la composizione delle commissioni giudicatrici e i CV dei componenti) per i quali non si comprendo perché non vengano fatti rientrare all'interno della procedura di gara, dato che vengono gestiti da quest'ultima e pertanto i relativi dati e informazioni rientrare fra quelli soggetti ad obbligo di trasmissione alla BDNC. La disposizione non è coerente con il principio once-only.

Elenco Obblighi trasparenza

Sulla base del Codice di cui al d.lgs. 36/2023 e della Deliberazione ANAC 264/2023 riepiloghiamo quanto disposto in merito alla trasparenza:

1. L'art. 28
   - c. 1 - prevede l'inoltro di informazioni e dati a BDNCP attraverso le PAD di cui all'art. 25.
   - c. 3 prevede che pel la trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP l'inoltro di informazioni e dati a BDNCP attraverso le PAD di cui all'art. 25.

     In particolare sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.
   - c.4 prevede che ANAC entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del codice, individua con proprio provvedimento le informazioni, i dati e le relative modalità di trasmissione per l'attuazione del presente articolo.
   - L'art. 224 c. 4 modifica l'art. 37 del d.lgs. 33/2013 prevedendo che le SA pubblichino i dati gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 del codice.

     L'art. 28 del codice però non prevede la pubblicazione di atti.
   - Il codice, mediante l'art. 28 ha completamente rivisto quelli che sono gli obblighi di trasparenza rivolgendo l'ambito di osservazione ad informazioni e dati trasmessi BDNCP mediante interfacciamento delle PAD.
   - Le disposizioni previste dal previgente Allegato 9 del PNA 2022 cessano di avere validità con il 31.12.2023 (Art. 9 della deliberazione 264/2023) e con essa la necessità di pubblicare atti o documenti.

2. Non è possibile riportare i diversi regimi di trasparenza all´interno della sezione Amministrazione Trasparente, così come esposti nell´Aggiornamento PNA 2023: l´alberatura di tutta la sezione deve essere rivista. La consultazione diventerebbe molto difficoltosa e non uniforme.

Obblighi trasparenza per progetti di investimenti pubblici

Si chiede conferma che fra gli obblighi di trasparenza non viene riproposto quello di cui all' Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020, ricompreso nell'all.9 al PNA 2022 ma non nelle delibere 261 e 264, ed avente ad oggetto i "Progetti di investimenti pubblici" (Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale). Nel caso così non fosse e si intendesse riconfermare l'adempimento:

- Si osserva preliminarmente che l'obbligo non è stato mai disciplinato ne è stato mai reso disponibile dall'Ente centrale competente alcuno schema di riferimento come era stato invero a suo tempo previsto dovesse provvedere il Ministero Economia e Finanze – Ragioneria dello Stato che non vi ha mai provveduto. Si ha peraltro ragione di ritenere che poche amministrazioni assolvano a tale obbligo ricorrendo ad una libera interpretazione circa formato e contenuto di tale adempimento.
- Si raccomanda di riconsiderare tale obbligo anche tenendo conto dei dati e delle informazioni già rese disponibili per i CUP dalla libera consultazione resa disponibile dai vari sistemi di monitoraggio di progetti quali MOP-BDAP e ReGis.
- Anche per esso si dovrebbe seguire la regola che vuole indicare in AT un link che – salvo acquisizione e confluenza dei dati dai citati sistemi a BDNCP - dovrebbe indirizzare ai vari citati sistemi di MEF-RGS, DIPE o altri.